

Comune di Rabbi

Provincia di Trento



COPIA

Verbale di deliberazione n. 22 della Giunta Comunale

OGGETTO: Approvazione del "PIANO DEGLI INTERVENTI IN MATERIA DI POLITICHE FAMILIARI 2015" del Comune di Rabbi.

L'anno **duemilaquindici** addì **dodici** del mese di **marzo** alle ore **venti e trenta** nella sala delle riunioni, a seguito di regolari avvisi, recapitati a termini di legge, si è convocata la Giunta Comunale:

	Presenti	Assenti	
		Giust	Ingiust
- CICOLINI LORENZO - Sindaco	X		
- PATERNOSTER ADRIANA - Vicesindaco	X		
- PEDERGNANA FERNANDO - Assessore	X		
- MENGON LUCA - Assessore	X		
- MISSERONI FRANCO - Assessore	X		

Assiste il Segretario Comunale dott. Aldo Costanzi.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Signor Lorenzo Cicolini nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato, posto all'ordine del giorno.

REFERTO DI PUBBLICAZIONE
(Art. 79 - D.P.Reg. 01/02/05,
n. 3/L e ss.mm.)

Certifico io sottoscritto Segretario
Comunale, che copia del presente
verbale viene pubblicato il giorno

17/03/2015

all'albo informatico ed affisso
all'albo comunale ove rimarrà
consultabile per dieci giorni
consecutivi.

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to dott. Aldo Costanzi

OGGETTO: Approvazione del "PIANO DEGLI INTERVENTI IN MATERIA DI POLITICHE FAMILIARI 2015" del Comune di Rabbi.

Relazione:

Il 24 settembre 2004 la Provincia Autonoma di Trento ha approvato il "Piano degli interventi in materia di politiche familiari". Fra i suoi obiettivi principali vi è quello di qualificare il Trentino come un territorio "amico della famiglia". Il Trentino è una terra che può fare molto per la famiglia, sostenendola concretamente e mettendola nelle condizioni di svolgere le sue importanti funzioni sociali, economiche ed educative.

Il Trentino "amico della famiglia" vuole anche diventare un territorio accogliente e attrattivo per le famiglie e per i soggetti che interagiscono con esse, un territorio che sia capace di connettere le politiche sociali con le politiche orientate allo sviluppo. Il progetto prevede il coinvolgimento volontario di tutte le organizzazioni pubbliche e private che sviluppano iniziative ed erogano servizi per la promozione della famiglia sia residente che ospite (nel caso ad esempio delle tante famiglie che trascorrono un periodo di soggiorno in Trentino).

Per facilitare l'individuazione delle organizzazioni che hanno aderito al progetto è stato predisposto un apposito marchio, denominato "Family in Trentino".

In questo percorso sono coinvolte anche le amministrazioni comunali che, per poter ottenere il marchio, devono aver attuato iniziative specifiche a sostegno delle famiglie tra cui ad esempio l'individuazione di politiche tariffarie, l'adeguamento del territorio (parchi giochi, piste ciclabili, eliminazione delle barriere architettoniche), o ancora la realizzazione di percorsi protetti casa-scuola, l'attivazione di momenti formativi sui temi riferiti alla genitorialità e così via.

Il nostro Comune, in sinergia con le altre istituzioni che forniscono risposte ai numerosi bisogni primari della nostra comunità interviene regolarmente con servizi e opportunità che rappresentano concreti strumenti di supporto alle famiglie nei diversi cicli della vita. Si pensi al sistema dei servizi educativi per l'infanzia, ai servizi sociali per le famiglie in difficoltà, alle opportunità per la popolazione anziana e per le persone non autosufficienti.

Affrontare il tema della promozione delle famiglie significa avere un'attenzione ai vari cicli di vita, ognuno dei quali implica bisogni, sensibilità, a volte difficoltà di natura diversa. Decidere di condividere la vita, di crescere un figlio, di prendersi cura di una persona non autosufficiente presuppone un'assunzione di responsabilità che fa delle famiglie una risorsa indispensabile per la vita degli individui e per la coesione del tessuto sociale. Infine la complessità dei bisogni delle famiglie comporta la capacità di coglierne in modo trasversale le richieste, spesso non espresse, di sostegno che può caratterizzarsi come sociale, educativo, relazionale, economico.

Il Comune di Rabbi, con deliberazione Giunta n. 58 dd. 22.05.2014, ha provveduto all'approvazione del "Piano degli interventi in materia di politiche familiari" quale presupposto per l'avvio del procedimento diretto al conseguimento del marchio "Family in Trentino", mentre con successiva deliberazione Consiliare n° 29 dd. 23.10.2014 è stato approvato il Disciplinare per l'assegnazione del Marchio Family in Trentino – categoria Comuni.

Con Determinazione del Dirigente dell'Agenzia per la Famiglia, la natalità e le politiche giovanili della Provincia Autonoma di Trento n° 20 dd. 22.01.2015 è stato assegnato a questo Comune il "Marchio Family in Trentino" in conformità alle disposizioni previste dalla L.P. 2 marzo 2011 n. 1 "Sistema integrato delle politiche strutturali per la promozione del benessere familiare e della natalità".

Si rende ora necessario provvedere all'approvazione del "Piano degli interventi in materia di politiche familiari – anno 2015" nel testo che viene allegato al presente provvedimento, quale momento attuativo degli impegni derivanti dall'assegnazione del marchio "Family in Trentino" accordato a questo Comune con la richiamata Determinazione Dirigenziale n° 20/2015.

LA GIUNTA COMUNALE

Udita e fatta propria la relazione sopra esposta;

Esaminato il "Piano degli interventi in materia di politiche familiari per l'anno 2015" e valutatolo favorevolmente;

Richiamata la Legge Provinciale 2 marzo 2011, n. 1 recante "Sistema integrato delle politiche strutturali per la promozione del benessere familiare e della natalità";

Vista la successiva Legge Provinciale 16 marzo 2012 n. 2 che approva il nuovo disciplinare per l'assegnazione del marchio "Family in Trentino - Categoria Comuni";

Ritenuto ora necessario provvedere all'approvazione del "Piano degli interventi in materia di politiche familiari per l'anno 2015" nel testo allegato, tenuto conto che il Disciplinare approvato con deliberazione Consiliare n° 29/2014 prevede al requisito n° 1, di rilevanza obbligatoria, la predisposizione del predetto Piano annuale;

Precisato che il Piano in sintesi considera l'attivazione di una serie di iniziative a favore delle famiglie, coinvolgendo sia i giovani che le persone anziane, con servizi socio – educativi scolastici, momenti di formazione, iniziative promozionali e del tempo libero, al fine di valorizzare e sostenere in pieno la famiglia in ogni sua manifestazione;

Acquisito il parere favorevole, espresso sulla proposta di deliberazione ai sensi dell'art. 81 - 2° comma - del T.U.LL.RR.O.C. approvato con D.P.Reg. 1° febbraio 2005 n° 3/L e ss.mm., in ordine alla regolarità tecnico - amministrativa dell'atto reso, in relazione alle sue competenze, dal Segretario Comunale;

Rilevato che non risulta necessario acquisire il parere di regolarità contabile né l'attestazione di copertura della spesa da parte del Responsabile dell'Ufficio di Ragioneria, non comportando il presente atto impegno di spesa;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il Testo Unico delle leggi regionali sull'ordinamento dei comuni della Regione autonoma Trentino - Alto Adige, D.P.Reg. 1 febbraio 2005, n. 3/L e ss.mm.;

Con voti favorevoli unanimi resi nelle forme di legge,

d e l i b e r a

- 1) di approvare, per quanto esposto in premessa esposto, il "Piano degli interventi in materia di politiche familiari - anno 2015" nel testo che viene allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale.
- 2) Di dare atto che per gli obiettivi previsti nel Piano degli interventi in materia di politiche familiari relativi al periodo 2015 non è previsto alcun impegno di spesa, in quanto sono iniziative o già attive o comunque potranno essere portate in esecuzione solo dopo l'assunzione di provvedimenti attuativi specifici.
- 3) Di dare la massima diffusione al Piano di cui al precedente punto 1) mediante pubblicazione sul sito web comunale ed all'Albo informatico comunale.
- 4) Di trasmettere copia della presente deliberazione ai capigruppo consiliari ai sensi dell'art. 79 – 2° comma del D.P.Reg. 01.02.2005 n° 3/L e ss.mm..
- 5) Di dare evidenza ai sensi dell'art. 4 della L.P. 30.11.1992 n. 23 che avverso la presente deliberazione sono ammessi:
 - opposizione alla Giunta Comunale durante il periodo di pubblicazione ai sensi dell'art. 79, comma 5, del D.P.Reg. 1 febbraio 2005, n. 3/L e ss.mm.;
 - ricorso giurisdizionale avanti al T.R.G.A. di Trento, ex art. 13 e 29 del D.Lgs. 02.07.2010 n° 104, entro i 60 giorni, da parte di chi abbia un interesse concreto ed attuale, ovvero straordinario al Presidente della Repubblica, ex art. 8 del D.P.R. 24.11.71 n° 1199, entro 120 giorni.

Che in relazione alle procedure di affidamento di lavori, servizi e forniture è ammesso il solo ricorso avanti al T.R.G.A. di Trento con termini processuali ordinari dimezzati a 30 giorni ex artt. 119 I° comma lettera a) e 120 D.Lgs. 02.07.2010 n° 104, nonché artt. 244 e 245 del D.Lgs. 12.04.2010, n. 163 e ss.mm.
- 6) Di dare atto che la presente deliberazione, per effetto della Legge Costituzionale 18.10.2001 n° 3, non è soggetta al controllo preventivo di legittimità e diverrà esecutiva dopo il 10° giorno dall'inizio della pubblicazione, come stabilito dall'art. 79 – 3° comma – del D.P.Reg. 1° febbraio 2005 n° 3/L e ss.mm.. e ad essa va data ulteriore pubblicità, quale condizione integrativa di efficacia, per un periodo di cinque anni nei casi previsti dalla L.R. 29.10.2014 n° 10 recante "*Disposizioni in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte della Regione e degli Enti a ordinamento regionale*";

Data lettura del presente verbale n° 22 di data 12/03/2015 viene approvato e sottoscritto,

IL SINDACO
F.to Lorenzo Cicolini

L'Assessore
F.to Luca Mengon

Il Segretario
F.to dott. Aldo Costanzi

COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO CONSILIARI

Si attesta che della presente delibera, contestualmente alla pubblicazione all'albo informatico ed affissione all'albo comunale, viene data comunicazione ai capigruppo consiliari, ai sensi dell'art. 79 – 2° comma – del T.U. approvato con D.P.Reg. 1° febbraio 2005 n° 3/L e ss.mm..

Il Segretario
F.to dott. Aldo Costanzi

La presente deliberazione è stata dichiarata **immediatamente eseguibile**, ai sensi dell'art. 79 - 4° comma - del T.U. approvato con D.P.Reg. 1° febbraio 2005 n° 3/L e ss.mm..

Il Segretario

Rabbi,

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

Rabbi, 12/03/2015



Il Segretario
dott. Aldo Costanzi

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'albo informatico ed affissa all'albo comunale senza riportare, entro dieci giorni, denunce di vizi di legittimità o incompetenza, per cui la stessa è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 79 – 1° comma – del T.U. approvato con D.P.Reg. 1° febbraio 2005 n° 3/L e ss.mm..

Rabbi, 28/03/2015



Il Segretario
dott. Aldo Costanzi